

Dr. Stefano Marcelli - S.I.A. - Brescia

21 giugno 1997 - **Cefalea: un rompicapo senza confini**

**MESOTERAPIA**  
un'efficace strategia terapeutica

Nel mal di testa (lo chiamerò così come se fossi un paziente e non un medico) le medicine alternative sono efficaci. Una ricetta tedesca sull'impiego della neuralterapia (terapia iniettiva a base di procaina e caffeina) riporta risultati buoni o ottimi nel 90% dei casi trattati, indipendentemente dal tipo di diagnosi, fatta esclusione, ovviamente delle forme secondarie a infezioni, anemie, tumori ecc.

Rimando i presenti alla bibliografia per apprendere le nozioni base della tecnica, che essenzialmente consiste in due metodiche:

*1. Le micronizzazioni localizzate; 2. Il nappage o copertura.*

Con la prima si inietta nel derma o nel sottocutaneo la miscela preparata, con la seconda si "copre" ripetutamente la zona malata e le zone riflesse, praticando punture superficiali molto ravvicinate a raffica.

Il meccanismo d'azione della mesoterapia nella cefalea è riconducibile a tre effetti:

*1. puntura; 2. farmaco; 3. sanguinamento.*

Il trattamento di mesoterapia prevede un ciclo di 5-10 sedute con cadenza settimanale ed eventuali richiami ogni mese. Per i farmaci disponiamo di preparazioni classiche e di oligoelementi e rimedi omeopatici iniettabili. La mesoterapia può essere applicata a complemento delle terapie convenzionali, dell'agopuntura, dell'omeopatia classica.

E' applicabile anche sui punti di agopuntura, che possono essere scelti con l'ausilio del Test dei punti attivi, collaudato da mesoterapeuti italiani e francesi.

**Bibliografia:**

Fasani U., A.N. Cucchi " *Mesoterapia* " O.E.M.F. Milano 1987

Marcelli S. " *Il Test dei punti attivi* " Ed. Libreria Cortina, Torino 1993

Multedo J.P., Marcelli S. " *Manuale di mesoterapia* " Ed. Minerva Medica, Torino 1996  
1^ ristampa